

Avv. Alberto Carugo

Patrocinante in Corte di Cassazione e nelle Supreme Corti

Via Casati , 5 20014 Nerviano (MI)

Tel. 0331588186 – Fax 0331588995

Spett. **ITALFERR S.p.A.**

Via Vito Giuseppe Galati 71

00155 Roma

c.a. Responsabile della Unità Organizzativa Gestione Costruzioni competente

proc-aut-espro@legalmail.it

p.c.

Spett. **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**

Piazza della Croce Rossa 1

00161 Roma

segreteriaacda@pec.rfi.it

Spett. **Regione Lombardia**

Infrastrutture e Trasporti

Piazza Città di Lombardia 1

20124 Milano

infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Spett. **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Via Nomentana 2

00161 Roma

dip.infrastrutture@pec.mit.gov.it; dg.tf@pec.mit.gov.it; dgt.nordovest@pec.mit.gov.it;

Spett. **Comune di Vanzago**

Via Giuseppe Garibaldi 6

20010 Vanzago(MI)

comune.vanzago@pec.regione.lombardia.it

OSSERVAZIONI

al Potenziamento della linea ferroviaria Rho-Arona, tratta Rho-Gallarate, Progetto del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y (C.U.P. J31J05000010001) . Avviso di avvio del procedimento ex art. 167, comma 5, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. finalizzato alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità

Per conto di

CONDOMINIO VIA DANTE 1/3/5 sito in Vanzago Via Dante n. 1/2/3 , in persona del sig. Andrea Duo (amministratore pro tempore del condominio e quale rappresentante dei singoli condomini costituenti l'ente di gestione condominiale), rappresentato e difeso come da procura allegata in calce al presente atto dall'avv. Alberto Carugo (C.F. CRG LRT 69Po9 H264U , P.IVA 03068090962) del

Foro di Milano ed elettivamente domiciliati presso lo studio di quest'ultimo in 20014 Nerviano Via Casati , 5. PEC alberto.carugo@milano.pecavvocati.it

PREMESSO CHE

- 1) lo stabile del Condominio Via Dante è interessato e coinvolto nell'intervento di quadruplicamento della linea ferroviaria Rho-Gallarate tratta Rho-Parabiago e raccordo Y;
- 2) Il Progetto Definitivo aggiornato nel 2018 (in recepimento delle richieste del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici) non ha subito modifiche sostanziali rispetto alle versioni precedentemente presentate e già oggetto di vasta e decisa opposizione da parte dei cittadini di Vanzago . Permangono i gravi impatti ambientali sulle zone residenziali situate lungo la linea ferroviaria e in generale su tutti i paesi interessati, impatti che non sono stati assolutamente ridotti, ma anzi, a volte, peggiorati. Questa è un'ulteriore dimostrazione che il potenziamento della tratta non è realizzabile con accettabili margini di sostenibilità e sicurezza nel corridoio infrastrutturale a disposizione, stretto tra le abitazioni immediatamente adiacenti alla ferrovia, tanto che gli impatti generati dal progetto non risultano adeguatamente mitigabili. Infatti, più si entra nel dettaglio della progettazione e più risulta evidente che lo spazio esistente è troppo limitato per il potenziamento previsto e quindi viene forzatamente occupato altro spazio, andando ad interferire pesantemente con il territorio circostante, con gravi ripercussioni lungo tutta la tratta, sia in fase di cantiere, sia in fase di esercizio.
- 3) il nuovo progetto comporta ancora un impatto ambientale devastante e inaccettabile per i cittadini di Vanzago e per il condominio istante , frutto di una valutazione basata su elaborati tecnici non aggiornati e contraddittori tra di loro , tanto da portare anche un peggioramento rispetto alla precedente situazione progettuale.
- 5) il progetto di potenziamento , seppur rivisitato in alcuni elaborati , ha lo stesso impianto generale di quello presentato nel 2013 con ancora forti ricadute e criticità sul territorio di Vanzago e , inoltre , risulta addirittura peggiorativo per il Condominio istante, tanto che la successiva fase di esecuzione del progetto genererebbe ulteriori danni e criticità per il condominio e i condomini dello stabile ;
- 6) il progetto definitivo aggiornato comporta un evidente peggioramento delle criticità e delle ricadute per il Condominio Via Dante 1/3/5, laddove si evidenzia :

BARRIERE ANTIRUMORE

Nella tratta di fronte al condominio sono previste l'installazione di barriere antirumore .

Se da un lato sussistono dubbi sulla loro efficacia in termini di mitigazione dell'impatto ambientale e acustico e invece sicuro che l'installazione delle barriere a ridosso del condominio avrà delle ripercussioni negative sulla qualità della vita e di godimento delle proprie abitazioni , riducendo

inoltre notevolmente il valore economico delle singole unità immobiliari e del condominio complessivamente considerato .

E' indubbio che gli appartamenti frontisti alle barriere antirumore subiranno oltremodo una forte diminuzione della quantità di luce , aria e visibilità , tanto da peggiorare ulteriormente il godimento della qualità della propria vita domestica.

INQUINAMENTO ACUSTICO E VIBRAZIONALE

Lo studio dell'impatto acustico del progetto sul Condominio evidenzia livelli esterni di rumore ai valori soglia massimi consentiti anche post-opera e mitigazione.

Una volta terminata l'opera si verificherà un aumento delle corse dei treni passeggeri e dei treni merci durante il giorno e la notte con il conseguente aumento del livello di inquinamento acustico e di vibrazioni a carico del fabbricato .

DISAGI E DANNI DA CANTIERIZZAZIONE E LAVORI

Il condominio istante sarà fortemente danneggiato nell'intero periodo della cantierizzazione (prevista una durata di circa 5 anni) , con il passaggio nelle immediate vicinanze dei mezzi di cantiere (camion, ruspe, ecc..), stoccaggio di terre di scavo e materiali , parcheggi per automezzi e mezzi di lavoro , servizi igienici di tipo chimico , che saranno stoccati in zone molto vicine (soprattutto in linea d'area) al condominio .

Inoltre l'esecuzione di lavori di scavo e ampliamento eseguiti in prossimità del condominio provocheranno , da un lato , la continua produzione di polveri , terra ecc. e , dall'altro lato , genereranno delle vibrazioni che potrebbero provocare dei danni strutturali e/o delle fessurazioni/crepe al condominio e agli appartamenti dei singoli condomini .

SISTEMA DI COMPENSAZIONE INIQUO E ILLEGITTIMO

Il Condominio (ma anche i singoli condomini) subiranno le conseguenze sopra descritte , senza che il progetto abbia previsto una forma di compensazione economica per il disagio subito durante i lavori e anche una volta terminata l'opera . Inoltre nonostante la conseguente perdita di valore degli appartamenti , e la conseguente difficoltà di vendita , il calcolo delle compensazione è iniquo e illegittimo.

Una compensazione assente o assolutamente inadeguata in considerazione di tutto quanto i condomini dovranno subire dalla realizzazione del progetto e che non tiene conto del deprezzamento dell'immobile.

Alla luce di quanto esposto il nuovo progetto comporta ancora un impatto ambientale devastante e inaccettabile per il condominio istante .

Il progetto non può e non deve essere realizzato e , in subordine , nel caso di sua esecuzione è necessario intervenire con una soluzione progettuale alternativa che possa rimediare o mitigare le conseguenze pregiudizievoli per il condominio e gli appartamenti che lo compongono , motivo per

cui è necessario un'ulteriore verifica e valutazione del reale impatto del progetto nei confronti del Condominio .

Tutto premesso il Condominio Dante 1/3/5 , in persona dell'amministratore , ut supra rappresentato e difeso , formulano le seguenti

OSSERVAZIONI

Richiamato e riportato tutto quanto dedotto e indicato nelle premesse quale parte integrante delle "Osservazioni" , il nuovo progetto di ampliamento della linea ferroviaria nella tratta Rho-Parabiago è inadeguato per le gravi conseguenze che provoca al condominio e di riflesso ai condomini , laddove comporta in sintesi:

- A) il **sicuro rischio di lesioni e danni strutturali all'edificio** e ai singoli appartamenti per i lavori che saranno eseguiti in prossimità del condominio ;
- B) il posizionamento della barriera antirumore di fronte al condominio (praticamente a ridosso) avrà **ripercussioni negative sulla qualità della vita e di godimento delle proprie abitazioni e di incidenza sul loro valore economico**. In particolare la perdita e/o la riduzione di luce , aria e visibilità per tutti i condomini e ancor di più per gli appartamenti frontisti comporterà anche un ulteriore danno;
- C) la produzione di un **inquinamento acustico e di vibrazioni** , tanto da modificare *in peius* la propria vita e il godimento quotidiano della propria abitazione. Infatti le misure previste al fine di mitigare l'impatto acustico appaiono del tutto insufficienti a garantire il normale svolgimento della vita quotidiana , sia durante le ore diurne che notturne , all'interno e esterno dell'abitazione. Nulla è stato previsto al fine di eliminare/mitigare le vibrazioni derivanti dall'aumentata funzionalità della linea ferroviaria ;
- D) la **mancaza di qualsivoglia minimo margine di sicurezza** , in caso di incidente ferroviario ;
- E) i **danni e i disagi che i condomini subiranno nel periodo di cantierizzazione** (almeno 5 anni) in termini di inquinamento ambientale e acustico ;
- F) il totale **deprezzamento economico dell'intera proprietà condominiale , nonché delle singole unità abitative** che un sistema di **compensazione assolutamente inadeguato** non riesce a compensare nemmeno in minima parte ;
- G) il concreto rischio di abbandono da parte degli istanti della propria abitazione per l'insopportabile convivenza (in termini di impatto acustico , visivo e godimento domestico) con la ferrovia e tutto quello che ne deriva ;

Ciò considerato , l'esponente , come ut supra indicato , richiama le premesse e le osservazioni sopra riportate :

IN VIA PRINCIPALE : ribadita la contrarietà al progetto per tutti i motivi indicati nelle premesse e nella parte motiva delle osservazioni **CHIEDE che il progetto di potenziamento** della linea ferroviaria Rho-Arona, tratta Rho-Gallarate, Progetto del quadruplicamento Rho-Parabiago e raccordo Y **non venga realizzato**, in quanto eccessivamente invasivo e impattante ;

IN SUBORDINE : nella denegata ipotesi che si persista nella volontà di realizzare il progetto di potenziamento della rete ferroviaria , nonostante le sue criticità e le sue gravi ripercussioni, si **CHIEDE** quanto segue:

-adottare un progetto alternativo che comporti un impatto minore rispetto al territorio di Vanzago , valutando un spostamento dell'opera in zone diverse da quelle del centro abitato ;

IN ULTERIORE SUBORDINE : nella denegata ipotesi che si persista nella volontà di realizzare il progetto così come attualmente previsto senza considerare un progetto alternativo , si **CHIEDE** quanto segue :

- adottare un sistema di posizionamento di barriere meno invasivo ed impattante per il condominio Dante ;

- adottare una migliore soluzione per la mitigazione ambientale dell'opera in termini di inquinamento acustico e vibrazioni , nonché del rispetto delle distanze , minime e di sicurezza , della rete ferroviaria dalle abitazioni ;

- adottare una migliore soluzione di mitigazione delle conseguenze dannose nel periodo di cantierizzazione dell'opera ;

- adotta una forma di compensazione equa per il totale deprezzamento economico dell'intera proprietà condominiale , nonché delle singole unità abitative , nonché per compensare i danni e i disagi che i condomini subiranno nel periodo di cantierizzazione ;

IN OGNI CASO : Si precisa che con le presenti osservazioni non si intende rinunciare alla indennità eventualmente spettante ed alla sua corretta quantificazione nel caso in cui il progetto venga realizzato, né a contestazioni relative alla quantificazione di tale indennità, né tanto meno alle azioni avverso gli atti amministrativi, anche endoprocedimentali, del procedimento di approvazione dell'opera pubblica e , pertanto , il Condominio Via Dante 1/3/5 chiede :

il risarcimento e/ o indennizzo a prezzo di mercato per il deprezzamento economico del valore delle unità immobiliari e del fabbricato complessivo del condominio determinato dal progetto di potenziamento della linea ferroviaria ;

il risarcimento e/ o indennizzo per l' impossibilità di un godimento pieno della propria abitazione inteso come diritto ad usufruire di ogni utilità , serenità e pace della propria abitazione che l'ampliamento della ferrovia lederà completamente ;

il risarcimento e/ o indennizzo di ogni danno , nocumento e costo che il condominio e i singoli condomini dovranno subire in seguito all'intervento di quadruplicazione del quarto binario ;

il risarcimento e/o indennizzo per il danno paesaggistico, ambientale, esistenziale, alla salute ed alla vita di relazione che verranno cagionati dalle barriere antirumore così come previste nel progetto e per il conseguente ingente deprezzamento dell'unità immobiliare di proprietà degli istanti, nonché per i rischi connessi al continuo traffico ferroviario nelle vicinanze del condominio ;

il risarcimento e/ o indennizzo per il danno paesaggistico, ambientale, esistenziale, alla salute ed alla vita di relazione che verranno cagionati dalle "barriere antirumore" con privazione di aria, luce, nonché per i rischi connessi al continuo traffico ferroviario nelle immediate vicinanze delle abitazioni e per il conseguente ingente deprezzamento dell'unità immobiliare di proprietà ;

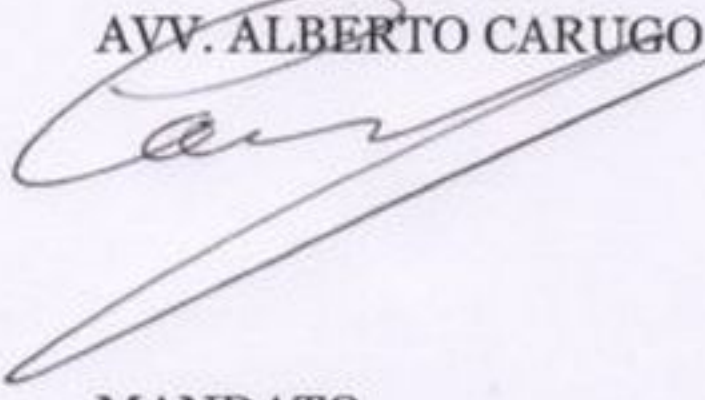
il risarcimento e/o indennizzo per l'inevitabile sostituzione dei serramenti delle abitazioni con finestre in legno o PVC dall'alto potere fonoisolante , oltre a un isolamento termico dei vetri necessario per la maggior vicinanza dei binari e per l'aumento dei convogli giornalieri di treni merci e passeggeri ;

il risarcimento e/o indennizzo del massimo valore commerciale di mercato dell'unità abitative degli istanti nell'ipotesi in cui le opere di cui al progetto determinino delle lesioni alla struttura dell'edificio con conseguente problema di sicurezza , agibilità e abitabilità delle unità abitative .

Si allegano i documenti richiamati .

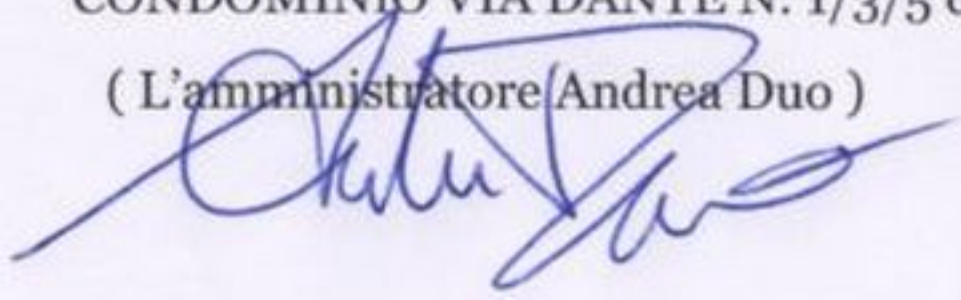
Nerviano , 05.02.2021

AVV. ALBERTO CARUGO



CONDOMINIO VIA DANTE N. 1/3/5 di Vanzago

(L'amministratore Andrea Duo)



MANDATO

Il CONDOMINIO VIA DANTE 1/3/5 di Vanzago , in personale dell'amministratore Andrea Duo , delega a rappresentarli e difenderli nel presente giudizio/procedimento , in ogni sua fase e grado, con ogni più ampia facoltà del caso e di legge, ivi comprese, in via esemplificativa e non esaustiva, la facoltà di proporre e/o resistere a gravami, opposizioni, reclami, di riscuotere e quietanzare somme, di procedere in via esecutiva, di chiamare terzi in causa, di estendere o ridurre le domande, di proporre nuove domande ed eccezioni, di agire in via riconvenzionale, di transigere e/o conciliare, l'Avv. Alberto Carugo (C.F. CRG LRT 69P09 H264U , P.IVA 03068090962) del Foro di Milano con studio in 20014 Nerviano Via Casati , 5 .

Eleggo domicilio presso e nello studio del difensore in Via Casati 5 20014 Nerviano (MI) , nonché domicilio digitale alla PEC alberto.carugo@milano.pecavvocati.it .

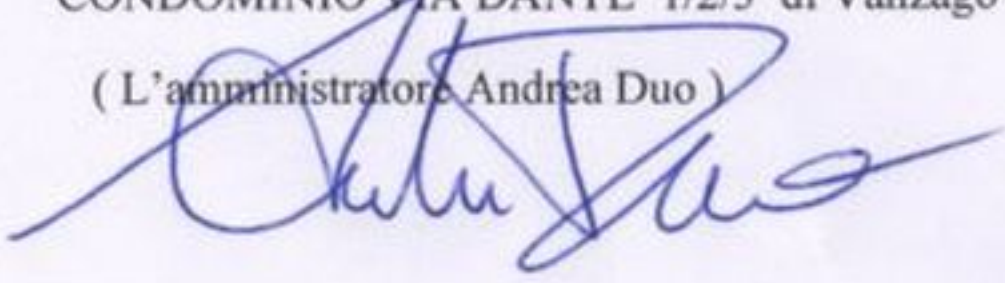
Dichiaro altresì di essere stato informato delle caratteristiche e dell'importanza dell'incarico, delle attività da espletare, delle iniziative ed ipotesi di soluzione, della prevedibile durata del processo, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico. Sono stati resi noti gli estremi della polizza assicurativa.

Dichiaro infine di aver ricevuto tutte le informazioni previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e art. 13 del D.lgs 196/2003 e s.m.i. e presto il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato conferito.

Nerviano , 05.02.2021

CONDOMINIO VIA DANTE 1/2/3 di Vanzago

(L'amministratore Andrea Duo)



Visto ,

Avv. Alberto Carugo

